



Piero Arduini  
Vice Presidente Vicario API Torino

## Nuove tecnologie, organizzazione e formazione per le nostre imprese

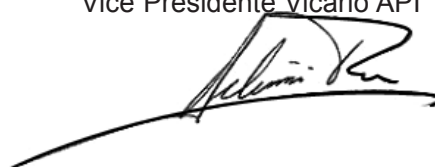
Oggi, più di ieri, le nuove tecnologie e il loro trasferimento nelle piccole e medie imprese, rappresentano la nuova frontiera per la crescita del business. Almeno questa è l'indicazione gestionale più diffusa. Ma occorre fare attenzione, e vedere l'impresa nella sua totalità, valutandone l'attitudine alla ricezione ed allo sviluppo.

La spinta verso la sempre maggiore diffusione delle nuove tecnologie ha ragione d'essere di fronte alle difficoltà dei mercati, alla necessità di più intensi contatti, al flusso di informazioni e notizie sempre più alto. Non c'è dubbio, cioè, che la moderna gestione d'impresa passa obbligatoriamente per una forte iniezione di tecnologia. Anche se operazioni di questo genere risultano sempre costose, sia in termini finanziari che di impostazione del lavoro. Si tratta di due argomenti delicati, entrambi da prendere in considerazione con attenzione.

E' per questo che iniziative come quella di Comune e Provincia di Torino (il bando Trasferimento Tecnologico Torino che è stato recentemente presentato in API Torino), sono apprezzabili e da sfruttare. La possibilità di collaborare più agevolmente con i centri di ricerca che a Torino, e non solo, sono a disposizione, è certamente un'occasione da non perdere. Ma non basta.

Superato, almeno in parte, l'ostacolo finanziario, le imprese – in particolare le PMI – devono tenere conto di dover sciogliere ostacoli di metodo, organizzazione e di formazione. Non è sufficiente, cioè, acquisire nuove tecnologie: occorre anche saperle usare con efficacia, rendersi conto delle potenzialità aziendali che ne scaturiscono, è necessario avere la doppia capacità di adattare il lavoro aziendale alle nuove tecnologie e di "piegare" queste alle necessità aziendali. Occorre – in altre parole – acquisire una formazione ed impostare un'organizzazione che sia all'altezza delle necessità: a partire dall'analisi della situazione della propria azienda. Ecco perché per il 2004 API Torino è diventata partner di GAP, l'iniziativa di Torino Wireless che coinvolge in ambito mondiale anche le aziende italiane (e torinesi in particolare) in un programma di sviluppo dell'impresa – sia attraverso la creazione di un business plan in cui vengono definite le strategie, le iniziative e le risorse di sviluppo dell'azienda sia agevolando gli incontri finalizzati alla valutazione dei piani ed il reperimento delle risorse finanziarie ed operative necessarie per la realizzazione del business plan e dell'internazionalizzazione aziendale - insieme all'Università della California. Un progetto che nel 2003 ha dato buoni risultati e che meriterebbe un'estensione maggiore. Sempre con lo stesso obiettivo: dare più possibilità alle nostre PMI di crescere – in Italia e all'estero – per continuare a produrre ricchezza.

Piero Arduini  
Vice Presidente Vicario API Torino



### **Accordo API Torino – UniCredit Banca – Unionfidi 20 milioni di euro a disposizione delle PMI associate**

20 milioni di euro per le nostre PMI. E' questo il risultato dell'accordo fra API Torino e Unicredit Banca a sostegno delle piccole e medie imprese torinesi. Dal 15 marzo è possibile presentare le domande per accedere al credito, che, lo sottolineiamo, è interamente ed esclusivamente destinato alle aziende associate API Torino.

“Si tratta di un accordo importante – spiega Claudia Porchietto, consigliere di API Torino delegato al Credito e alla Finanza – perché testimonia della possibilità, anche da parte di un grande gruppo bancario come UniCredit, di porre attenzione al legame con il territorio. Le particolari condizioni di erogazione dei prestiti, inoltre, rappresentano un ulteriore segno di attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese”.

“Con questa iniziativa – sottolinea Roberto Bertola, direttore regionale Piemonte Nord Valle d'Aosta di UniCredit Banca – il nostro Istituto continua una solida e radicata collaborazione con API Torino e Unionfidi, anche con l'obiettivo di incrementare la nostra quota di mercato, oggi al 22%, tra le imprese piemontesi con fatturato inferiore ai 3 milioni di euro, per proporsi come la banca di riferimento di questo importante settore dell'economia”.

I prestiti possono essere utilizzati per l'acquisto di beni strumentali oppure di scorte di magazzino. Il tasso varia dall'Euribor + 1%, per i beni strumentali, all'Euribor + 1,75% per le scorte.

Per quanto riguarda i beni strumentali, le spese ammissibili riguardano beni nuovi oppure usati purché non ancora pagati, acquistati nei sei mesi precedenti. L'importo minimo finanziabile va, in questo caso, dai 40mila ai 300mila euro. La durata parte dai 36 mesi per arrivare ai 60 mesi.

Per le scorte di magazzino, invece, le spese ammissibili sono quelle relative ad acquisti effettuati negli ultimi tre mesi.

L'importo minimo è stato fissato, in questo caso, a 20mila euro, quello massimo a 50mila. La durata del finanziamento è stata fissata in 18 mesi oppure in 24. In entrambi i casi, la garanzia è prestata al 50% da Unionfidi. Esauriti i primi dieci milioni di euro, saranno automaticamente attivati gli altri dieci. La chiusura del plafond avverrà l'11 giugno 2004.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito Internet [www.apitorino.it](http://www.apitorino.it).

### **Trasferimento tecnologico per le piccole imprese Incontro in API Torino con Provincia e Comune**

TTT: Trasferimento Tecnologico Torino. E' un progetto della Provincia e del Comune di Torino che ha come obiettivo favorire la realizzazione di progetti di innovazione, presentati congiuntamente da centri di competenza e da PMI, che prevedano ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico a beneficio delle piccole medie imprese.

L'iniziativa è stata presentata presso la sede API il 10 marzo scorso. All'incontro ha preso parte l'Assessore alle Attività Produttive e Concertazione Territoriale della Provincia di Torino, Antonio Buzzigoli, e l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale del Comune di Torino, Tom Dealessandri.

TTT prevede che, per ciascun progetto, il finanziamento degli enti promotori possa coprire il costo dei servizi di trasferimento tecnologico e di ingegnerizzazione fino ad un massimo del 50% delle spese complessive del progetto ed in ogni caso per un importo non superiore a 150 mila euro.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Provincia di Torino all'indirizzo [www.provincia.torino.it/territorio/patti/tecn](http://www.provincia.torino.it/territorio/patti/tecn).

## **API Torino partner di Torino Wireless nel progetto GAP 2004**

Parte l'edizione 2004 del Global Access Program (GAP), il programma internazionale di business planning promosso da Torino Wireless, ideato e coordinato dalla Anderson School of Management, Università della California, Los Angeles. Il GAP coinvolge ogni anno circa 25 imprese di ogni parte del mondo in un intenso programma formativo finalizzato allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione nei mercati NAFTA.

Durante i sei mesi di corsi le imprese saranno seguite da un team di studenti MBA della Anderson (appartenenti al top e middle management di grandi gruppi industriali statunitensi), da un tutor della Anderson (un professore di chiara fama ed esperienza nel mondo industriale) e da un tutor di Torino Wireless. L'edizione 2003 del GAP ha visto la partecipazione di sette imprese piemontesi. Esse hanno conseguito importanti risultati che vanno dall'orientamento strategico all'incontro con potenziali partner commerciali.

La collaborazione tra la Fondazione Torino Wireless e la Anderson School of Management, consentirà anche quest'anno la partecipazione al GAP ad alcune aziende piemontesi che operano nel settore dell'Information and Communication Technology, o che impiegano strumenti ICT come mezzo d'innovazione e fattore strategico di competizione. L'iniziativa è sviluppata grazie al supporto di Camera di commercio di Torino, Associazione Piccole Imprese di Torino, Unione Industriale di Torino, Istituto Superiore Mario Boella, e con la collaborazione di Politecnico di Torino e I3P (Incubatore Imprese Innovative Politecnico). La scadenza del bando è fissata al 31 marzo 2004 tuttavia, per garantire il massimo appoggio nella fase di selezione, API Torino invita le proprie associate ad inviare al più presto le domande di partecipazione. Ciò permetterà di organizzare al meglio la presentazione, ed il sostegno, delle candidature presso la Fondazione Torino Wireless che, unitamente alla Anderson School of Management, individuerà le aziende che potranno partecipare al progetto.

Per tutti i necessari approfondimenti, eventuali chiarimenti e precisazioni sul bando di partecipazione ed il relativo processo di selezione La invito a contattare il nostro Ufficio Studi al numero 011 4513337 o, direttamente, la segreteria organizzativa di Torino Wireless al numero 011 5645983 ([www.torinowireless.it](http://www.torinowireless.it) - [gap@torinowireless.it](mailto:gap@torinowireless.it)) .

### **Facile il check up finanziario per l'impresa**

*Grazie ad un progetto di API Formazione, API Torino e l'Associazione Torino e Finanza è possibile fare formazione direttamente a casa delle aziende attraverso un check up personalizzato.*

Quali sono le esigenze finanziarie dell'impresa? E quali i punti critici? Sono aspetti importanti che possono portare a nuove opportunità di sviluppo per le PMI. Per questo, API Torino, API Formazione e l'Associazione Torino Finanza hanno ideato un intervento formativo per arrivare ad individuare con esattezza lo "stato di salute" finanziaria di un'impresa.

Si tratta di un vero e proprio percorso attraverso un check up personalizzato: le aziende che hanno dato la loro adesione avranno a disposizione un consulente in sede per 4/5 giorni, con l'obiettivo di rilevare le principali criticità nell'area finanziaria. Il progetto prevede un intervento formativo che tratterà aspetti tecnici, organizzativi e procedurali che interessano la gestione finanziaria delle PMI, un intervento caratterizzato da un approccio molto operativo e attento alle specifiche esigenze delle aziende coinvolte, grazie ad un lavoro di affiancamento dell'esperto in sede.

Al termine dell'analisi, all'azienda sarà consegnato un rapporto che evidenzierà,

a fronte di ciascuna criticità individuata, le possibili soluzioni ed un programma di lavoro per migliorare la situazione. Durante l'intervento saranno inoltre forniti strumenti metodologici e spunti operativi a supporto della realizzazione delle attività migliorative individuate.

Per maggiori informazioni: API Formazione, e-mail [favero@apiform.to.it](mailto:favero@apiform.to.it), tel. 011 45 13 332, fax 011 45 51 150.



### **Progetto EST – Un modello europeo di creazione di impresa**

Sono stati presentati il 5 marzo scorso i risultati del progetto EST promosso da Confapi Piemonte. Obiettivo del progetto era la definizione di una metodologia innovativa di formazione, accompagnamento e assistenza a distanza, per incoraggiare la nascita di nuove imprese ed il processo di internazionalizzazione delle PMI piemontesi, attraverso la costruzione di relazioni con gli otto Paesi partecipanti: Finlandia, Spagna, Portogallo, Grecia, Repubblica ceca, Polonia e Romania. Un ruolo centrale è stato quindi riconosciuto alla formazione e alle azioni di tutoraggio per lo sviluppo delle potenzialità delle PMI, mediante la creazione di un modello per il trasferimento delle migliori prassi e la messa a punto di una metodologia per lo scambio delle competenze imprenditoriali individuali e di sistema. All'incontro del 5 marzo in Sala Busso ha partecipato anche l'Assessore alle attività produttive della Provincia di Torino Antonio Buzzigoli, intervenuto dopo il saluto del Presidente di Confapi Piemonte, Giancarlo Mattiuzzo. Sono seguiti numerosi interventi istituzionali che hanno illustrato il quadro del progetto, gli obiettivi, lo spirito e i risultati raggiunti. Hanno portato la loro testimonianza anche rappresentanti dei partner europei.

I risultati del progetto, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci – Bando 2001, sono stati raccolti nella "Guida metodologica alla formazione e al tutoraggio a distanza per il trasferimento di competenze imprenditoriali individuali e di sistema e per l'internazionalizzazione delle PMI". La guida è disponibile per gli interessati, contattando Confapi Piemonte, e-mail [federapi@apito.it](mailto:federapi@apito.it), tel. 011 45 13 105.

## **Il Mondo dell'Impresa**

### **Arrivano da un'azienda API Torino le medaglie per il 2006**

E' la nostra associata Ikon di Torino l'azienda che ha acquisito la Licenza Ufficiale di produzione e distribuzione delle coniazioni di medaglie per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

La società, che ha sede a Torino e collabora con partnerships internazionali ha vinto l'appalto per la coniazione e distribuzione di tutte le medaglie olimpiche celebrative da qui all'inizio delle gare. Oggi le medaglie prodotte sono di quattro tipi, tutte in argento: una di tema generale, le altre tre dedicate al bob, al pattinaggio e allo slalom. Entro il 2004 - ha spiegato Rodolfo Galati, direttore generale dell'azienda - contiamo di produrre dodici nuovi modelli a cui se ne aggiungeranno altri nel 2005 e 2006. Di pari passo sarà accresciuta la rete di vendita per poter coinvolgere un pubblico sempre più vasto. Alla base di questo successo, che premia la qualità del nostro lavoro - dice ancora Galati - c'è la volontà di presentare le Olimpiadi in maniera diversa dal consueto, più accattivante, più prestigiosa ma conservando tutto il fascino legato a questo evento". La Ikon, con 23 dipendenti ed una rete vendita di 30 funzionari, è una società fortemente legata alla cultura e al territorio piemontese, pur avendo una vocazione nazionale ed internazionale che si sposano bene con il progetto delle Olimpiadi Invernali 2006. Attualmente le coniazioni celebrative sono già in commercio, moltissime sono le attività commerciali che sul territorio cittadino e sulla provincia stanno proponendo le medaglie, con molto successo.





## **Formazione – Nel 2004 nuovi contributi a fondo perduto**

Ricordiamo che la data ultima per usufruire dei contributi a fondo perduto della Provincia di Torino per interventi di formazione del personale è il 26 marzo.

API Formazione offre, sempre a titolo gratuito, l'analisi dei fabbisogni formativi individuando la migliore opportunità di finanziamento, studi di fattibilità dei progetti (analisi dei requisiti per l'ammissione e partecipazione al bando), predisposizione della pratica di finanziamento, gestione durante lo svolgimento delle attività formative con l'assistenza nell'espletamento delle pratiche burocratiche e nell'individuazione dei docenti.

Per avere tutte le informazioni preliminari ed eventualmente fissare un appuntamento, telefonare ad API Formazione, Alessandra Favero o Alessandra Faccenda, e-mail [favero@apiform.to.it](mailto:favero@apiform.to.it), tel. 011 45 13 332.

### **Attenzione ai finanziamenti “facili”!**

Le aziende vengono regolarmente contattate da società che pubblicizzano l'erogazione di finanziamenti con messaggi che spesso risultano ingannevoli. Ricordiamo che deve sempre risultare chiara la provenienza del finanziamento (fonte pubblica o privata) e l'entità del contributo erogato. Su ricorso di Confapi, il Garante della Concorrenza e del Mercato ha recentemente condannato la Società Seletel's alla rettifica di quanto comunicato con l'inserzione commerciale e alla pubblicazione a propria cura e spese di una dichiarazione di rettifica su alcuni giornali locali (Provvedimento n. 12205/2003, pubblicato sul Bollettino n. 28/2003 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e sul sito dell'Autorità). Sappiamo che altre società di tale tipo sono ancora “attive”, anche sul nostro territorio. Se il messaggio promette finanziamenti a fondo perduto, ma i termini sono vaghi, verificate prima con l'Ufficio Legale della nostra Associazione: e-mail [legale@apito.it](mailto:legale@apito.it), tel. 011 45 13 240 / 126.

### **Invio estratti conto INPS**

L'INPS ha iniziato la seconda emissione generalizzata di estratti conto ai lavoratori interessati al sistema pensionistico “contributivo”, introdotto dalla Legge 335/95. In particolare, questo invio interesserà tutti gli assicurati che:

- hanno iniziato la loro attività lavorativa dopo il 31/12/1995, con riferimento a tutta la contribuzione versata;
- non hanno maturato i 18 anni di contribuzione al 31/12/1995, con riferimento a tutti i periodi di contribuzione successiva a tale data.

Questi destinatari riceveranno un plico contenente, oltre al modello “Eco1” che espone i periodi di contribuzione registrati negli archivi contributivi delle gestioni assicurative dell'INPS, anche il modello “Eco1-Mont” che contiene il calcolo del montante contributivo maturato alla data del 31/12/2002 e calcolato sulla base dei dati retributivi presenti nel modello Eco1.

Il testo integrale della circolare dell'INPS è consultabile sul sito dell'Associazione [www.apito.it](http://www.apito.it) > Area News Servizi > Previdenziale.

## **La Bacheca**

### **Concordato preventivo - Convegno dell'Ufficio Fiscale e Tributario**

Si è tenuto lo scorso 11 marzo un incontro organizzato dall'Ufficio Fiscale Tributario sul tema del concordato preventivo. Nel corso del convegno, il cui relatore è stato l'Avvocato Giuseppe Costanzo, sono stati esaminati vari aspetti relativi al concordato. In particolare è stata oggetto di approfondimento la normativa relativa alla durata, alle modalità operative ed ai soggetti che aderiranno al concordato preventivo. Particolare attenzione è stata inoltre posta ai vantaggi e alle conseguenze pratiche derivanti dalla sua concreta applicazione.



## **Formazione professionale continua dei dirigenti di PMI Al via il Fondo CONFAPI – Federmanager**

Si stanno completando le procedure di avvio del Fondo per la Formazione professionale continua dei dirigenti delle piccole e medie imprese industriali "Fondo Dirigenti PMI", costituito da Confapi e Federmanager il 2 luglio 2003 e autorizzato con D.M. 4/8/2003. L'INPS ha comunicato di aver istituito i codici identificativi dei fondi istituiti ed autorizzati successivamente al 30 giugno 2003, assegnando al Fondo Dirigenti PMI il Codice di adesione "FDPI".

Si ricorda che l'ultimo periodo utile per le adesioni, i cui effetti finanziari e contributivi scaturiranno da gennaio 2005, è quello relativo al periodo di paga "giugno 2004" la cui denuncia contributiva DM10/2 va inviata in via telematica entro il 31 luglio.

## **La gestione degli agenti - Seminari di approfondimento**

Gli agenti e i rappresentanti di commercio sono una cerniera fondamentale nell'organizzazione dell'impresa e possono fare la differenza nell'esito del suo sviluppo commerciale.

I Servizi Previdenziale, Sindacale e Relazioni Internazionali dell'Associazione stanno organizzando un seminario sulla normativa riguardante gli agenti e rappresentanti di commercio in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea, con l'obiettivo di approfondire i temi che ruotano intorno a questa importante risorsa.

In particolare, il workshop - che è ancora in fase di progettazione - affronterà vari temi, come la gestione dei contratti d'agenzia e delle controversie, gli accordi economici collettivi di applicazione, le indennità di fine rapporto, il patto di non concorrenza dopo la cessazione del contratto d'agenzia, figure particolari di intermediari commerciali, gli adempimenti Enasarco a carico del preponente.

Il corso - tenuto dai funzionari dell'Associazione - sarà strutturato in tre moduli di quattro ore circa ciascuno e si svolgerà indicativamente nel mese di maggio. Date, orari e altri dettagli saranno comunicati appena possibile su API Flash e sul sito [www.apito.it](http://www.apito.it).

Per informazioni e adesioni resta a disposizione la segreteria dei Servizi Sindacale e Previdenziale, e-mail [sindacale@apito.it](mailto:sindacale@apito.it), [previdenziale@apito.it](mailto:previdenziale@apito.it), tel. 011 45 13 223 - 248.

## **Expoelette 2004 – Torino Lingotto – 11, 12 e 13 marzo Salone Internazionale delle Elette e delle Pari Opportunità**

Expoelette, il primo Salone delle elette e delle pari opportunità, che si è svolto l'11, 12 e 13 marzo al Lingotto di Torino, ha riscosso enorme successo emergendo come evento di grande rilievo nazionale e internazionale nel panorama delle iniziative femminili organizzate in questo periodo.

Finanziato sull'Asse E del Fondo Sociale Europeo del Piemonte, dal Consiglio Regionale e dalla Giunta Regionale del Piemonte, Expoelette è stato organizzato dalla Consulta delle Elette e dal Consiglio Regionale del Piemonte, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Parlamento Europeo e del Ministro alle Pari Opportunità.

Il Salone è stato l'occasione per riflettere sui successi, le esigenze ed i nuovi strumenti che possono far crescere la presenza delle donne in tutte le assemblee elettive e nei governi, valorizzandone le capacità di rappresentanza degli interessi generali.

Si è articolato in convegni, seminari, mostre e altri momenti di messa in rete e trasferimento delle esperienze, tutte occasioni di dialogo e confronto che hanno avuto per filo conduttore il tema del riequilibrio della rappresentanza.

Nell'ambito di Expoelette vi è stata una sezione di approfondimento composta da seminari, work-shop e Assemblee plenarie, una sezione espositiva con stand di Enti Pubblici, Istituzioni di Parità, Istituzioni europee, Associazioni, la presentazione di libri con scrittrici italiane, la proiezione di documentari e film di donne e sulla vita delle donne, la presentazione di progetti sulle pari opportunità, l'alle-

**Positiva**  
Donne più protagoniste.  
**mente**

stimento di mostre fotografiche, diversi stand promozionali.

L'APID, l'Associazione femminile di API Torino, rappresentata dalla Presidente Giovanna Boschis, il 12 marzo ha presentato il progetto "Imprese Piemontesi: femminile plurale", di cui segue una breve sintesi.



### **Il progetto APID "Imprese Piemontesi: femminile plurale"**

Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della misura E.1 del FSE linea 3.1., ha come obiettivo prioritario la costruzione di un sistema integrato di marketing delle imprese femminili piemontesi: l'azione di marketing potrà essere tanto più efficace quanto più sarà in grado di incidere sul contesto economico regionale e sulle reti locali che contribuiscono alla definizione e alla promozione dello sviluppo dei territori. Con questo spirito, il progetto mira ad utilizzare un modello di sviluppo locale, quello del distretto industriale, per costruire "Distretti di Parità", appunto, caratterizzati da un "marchio" di eguaglianza di opportunità.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, il progetto prevede la realizzazione di diverse attività come il censimento delle donne imprenditrici del Piemonte, la pubblicazione e diffusione di un Annuario delle donne imprenditrici piemontesi, la definizione di un modello di Distretto di Parità, la promozione su internet e l'organizzazione di un convegno conclusivo.

### **Consorzio Uniservizi Torino – Soluzioni globali per le aziende**

Un gruppo di imprese associate ad API Torino ha unito le forze creando il Consorzio Uniservizi Torino (C.U.T.) con l'obiettivo di proporsi sul mercato come interlocutore unico per enti, comunità e aziende, proponendo un servizio globale in grado di seguire il cliente dalla progettazione fino alla realizzazione dei lavori. Le undici aziende che al momento fanno parte del Consorzio sono in grado di offrire un ventaglio di proposte che va dai servizi ecologici all'edilizia civile ed industriale, dalla logistica e trasporti ai traslochi civili, industriali, di opere d'arte e facchinaggio, dagli arredi per interni ed esterni fino ai ricambi per macchine movimento terra.

Con l'obiettivo di ampliare sempre di più i propri margini d'intervento, il Consorzio Uniservizi Torino è una realtà in crescita ed aperta anche ad altre aziende associate API Torino.

Il 17 e 18 marzo, C.U.T. parteciperà a Global Service (Palazzo dei Congressi, Salsomaggiore Terme – PR), evento espressamente dedicato ai servizi per l'impresa e la pubblica amministrazione. Finalizzata agli incontri BtoB, la manifestazione sarà una vetrina significativa sia per il Consorzio che per le aziende consorziate, evidenziando in modo diretto i vantaggi di un fornitore unico.

Per maggiori informazioni, è possibile contattare il C.U.T. presso API Torino, tel. 011 45 11 328.

### **Più numerosi, più forti**

Diamo un caloroso benvenuto alle aziende che si sono associate ad API Torino nel mese di febbraio: AXIS s.r.l. (Unionmeccanica), Bear Medica s.r.l. (Unionservizi), Bolt s.r.l. (Unionmeccanica), Denaman s.r.l. (Unionservizi), Deura s.r.l. (Unionchimica), E.H.S. Engineering Hardware Software ditta ind. (Unimatica), G.S.A. s.r.l. (Unionmeccanica), Giuliano Caffè s.a.s. (Unionalimentari), Global Business Solution s.r.l. (Unimatica), I.DI. s.n.c. (Unionalimentari), M90 Produzioni s.r.l. (Unionservizi), Mazzer Traslochi s.n.c. (Unionservizi), Pausa Caffè s.n.c. (Unionservizi), Pulitecnica ditta ind. (Unionservizi), R.M. Sistemi Elettronici s.r.l. (Unimatica), Spazio 2000 s.r.l. (Unionservizi), Uniteco s.r.l. (Unionmeccanica).

C.U.T.

CONSORZIO UNISERVIZI TORINO



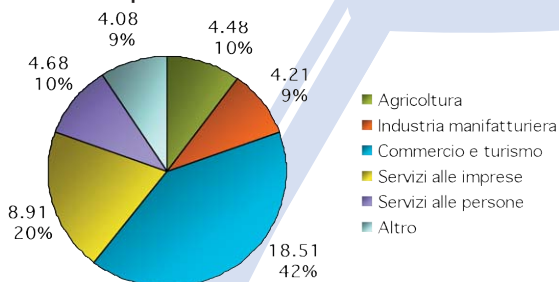
## C'è qualità e quantità nell'imprenditoria femminile piemontese

### I dati di una ricerca del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Torino

8 marzo, giornata della donna. Dedichiamo la pagina di questo mese alle imprese "femminili", orgoglio del Piemonte e simbolo di un'intraprendenza aperta e, in molti casi, coraggiosa.

A Torino e provincia quasi un'impresa su quattro è in "rosa". Sono 44.905 le imprese in cui la titolare è donna o la maggioranza dei soci amministratori sono donne, il 23% delle imprese iscritte alla Camera di Commercio di Torino. Sono guidate da 117.050 imprenditrici, il 59% di loro ha meno di 50 anni.

Imprese femminili per settore di attività

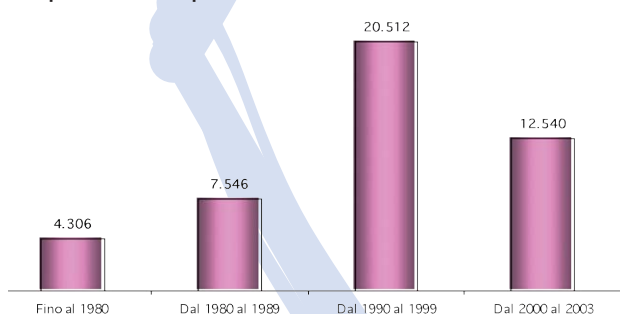


### Cosa è un' "impresa femminile"?

Sono tre le categorie che definiscono l'impresa femminile.

- le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenta almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- le società di capitali in cui le donne detengono almeno i 2/3 delle quote di capitale e costituiscono almeno i 2/3 del totale dei membri dell'organo di amministrazione.

Imprese femminili per anno d'iscrizione



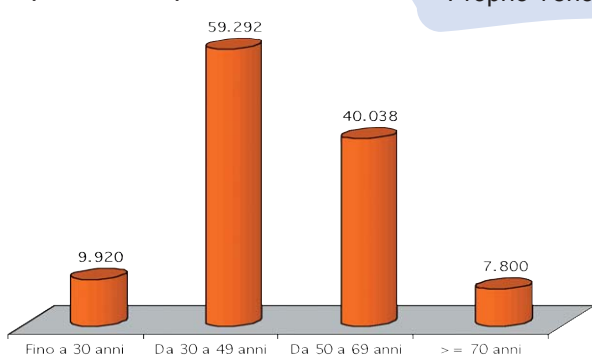
### Un mondo da scoprire

I settori di attività prevalente sono il commercio e il turismo, di cui si occupa il 42% delle aziende, e i servizi alle imprese (20%). Ma in altri settori considerati tipicamente "maschili", come l'agricoltura e l'industria manifatturiera, ben un'impresa su dieci è femminile (rispettivamente 10% e 9%).

Quando si è sviluppata l'imprenditoria femminile? Negli anni '80 sono nate 7.546 imprese femminili, mentre negli anni '90 ne sono nate quasi tre volte tante: 20.512. Ma è proprio oggi che i dati sono più incoraggianti: dal 2000 al 2003, quindi in soli tre anni, sono già 12.540 le imprese femminili nate nella provincia di Torino, più della metà dell'intero decennio precedente.

Un altro dato interessante è l'età delle donne titolari di impresa. La maggior parte delle nuove imprenditrici (59.292) hanno un'età compresa tra i 30 e i 49 anni, 40.038 hanno tra i 50 e i 69 anni. Ma la voglia di "fare impresa" non si ferma con l'età: nel 2003 sono state ben 7.800 le donne titolari di impresa con più di 70 anni.

Imprese femminili per classi di età



### 1° Salone Nazionale dell'imprenditoria femminile – Torino, 16-18 aprile

Proprio l'enorme sviluppo dell'imprenditoria femminile ha fatto nascere il 1° Salone Nazionale dell'imprenditoria femminile, che si svolgerà al Centro Congressi Torino Incontra dal 16 al 18 aprile prossimi, con il patrocinio dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Piemonte e di Piemonte Lavoro. L'obiettivo del Salone è di offrire uno spaccato delle problematiche vissute dalla realtà imprenditoriale femminile per proiettarla verso scenari futuri. La Presidente APID, Giovanna Boschis sarà presente, come Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile il 16 aprile (ore 14.30) a Torino Incontra, Sala Cavour, in un convegno dal titolo "La Creatività dell'imprenditoria femminile quale risorsa e strumento strategico per lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia del Paese". Il 17 aprile, alle 14,30, inoltre API Torino e APID promuovono il workshop "Come finanziare l'innovazione: una proposta per un meccanismo fiscale semplice ed efficace" (Torino Incontra, Sala Einaudi).